



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1 comma 9 della Legge n. 243 del 23/08/2004;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto dirigenziale;
- VISTO l'art. 24 del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTO l'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019;
- VISTA la Legge n. 160/2019;
- VISTA l'art. 1 comma 336 della Legge n. 178/2020 ;
- VISTA la Legge n. 234/2021 ;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 40210 del 08/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 02/05/2022, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 02/05/2022 al n. 43815, con la quale la dott.ssa Armanio Assunta, nata a XXXXX il XXXXX, C.F.-XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data 31/12/2021 ha già maturato i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione "Opzione donna", di cui all'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019, e delle leggi nn. 160 del 27/12/2019, 178/2020 e della Legge n. 234/2021 e chiede di essere collocata in quiescenza a far data dal 01/06/2022;
- VERIFICATO che il requisito di cui sopra viene raggiunto in data 01/11/2022;
- VISTA la nota prot. n. 88535 del 06/09/2022, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/11/2022;
- VISTO il Decreto n. 1561 del 03/06/1991, registrato alla Corte dei Conti il 29/11/1991, reg. 17, fgl. 87, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Dirigente Tecnico Antropologo", con decorrenza giuridica 15/06/1991 ed economica 01/07/1991;
- VISTO il Decreto n. 893 del 02/04/2001, vistato alla Ragioneria Centrale il 03/05/2001 al n. 1366, con il quale alla sopra citata dipendente è stato consentito il riscatto della laurea ai fini di quiescenza, pari ad anni 04 mesi 00 e giorni 00;
- VISTO il Decreto n.1663 del 28/04/2006, vistato alla Ragioneria Centrale il 29/06/2006 con il quale è riconosciuto utile ai fini pensionistici il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari ad anni 00 mesi 05 e giorni 00;
- VISTO il Decreto n. 3290 del 25/08/2022, con il quale alla dipendente sopra citata sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza, ex lege 29/79, anni 00 mesi 03 e giorni 14;
- VISTO il D.D.G. n. 1084 del 06/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 334 il 25/03/2003, con il quale la dott.ssa Armanio Assunta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6, comma 1°, della L.R. 15/05/2000 n. 10 è inquadrata nella terza fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

ACCERTATO che la dott.ssa Armanio Assunta raggiunge un'anzianità anagrafica superiore ad anni 58 entro i termini stabiliti (31/12/2021) di cui all'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019 e delle Leggi nn. 160 del 27/12/2019, 178/2020 e della Legge n. 234/2021 e nel contempo la stessa possiede un'anzianità contributiva superiore ad anni 35 come qui di seguito descritta;

Servizi utili	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/07/1991 al 31/10/2022	31	4	0
Decreto n. 893 del 02/04/2001	4	0	0
Decreto n. 1663 del 28/4/2006	0	5	0
Decreto n. 3290 del 25/08/2022	0	3	14
TOTALE	36	0	14

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/11/2022 è risolto il rapporto di lavoro della dott.ssa Armanio Assunta, nata a XXXXX il XXXXX, C.F.-XXXXX, dirigente di terza fascia, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 4/2019 convertito con la Legge n. 26/2019 e delle Leggi nn. 160 del 27/12/2019, 178/2020 e 234/2021.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li. 05 OTT 2022

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio